

Allegato 1
Obiettivi strategici di PEG 2017

1) OBIETTIVO STRATEGICO (2017_OS01):

assestamento della struttura organizzativa e operativa dell'ente in materia di appalti, con particolare attenzione all'organizzazione del servizio trasversale sugli appalti anche al fine di strutturare il percorso di qualificazione della stazione appaltante.

Finalità: definire un quadro organizzativo, mediante la costituzione di una funzione appalti (lavori, forniture e servizi), in condizione di rispondere urgentemente, in modo efficace e autonomo alla nuova normativa in materia di appalti, di qualificarsi e accreditarsi come stazione appaltante, di redigere un nuovo regolamento interno in materia di contratti e appalti.

Formare in modo specialistico il personale coinvolto direttamente sulla funzione e coloro che si rapportano a questa funzione come supporto e utilizzano le procedure su piattaforma/strumenti elettronici di acquisto, omogeneizzando e standardizzando le modalità di lavoro, nonché una formazione di carattere generale sulla materia.

Individuare in prospettiva, conseguentemente, le modalità più praticabili di supporto ai Comuni in questa materia, alla luce di quanto previsto dall'articolo 1, comma 88, della Legge n. 56/2014 e dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016.

2) OBIETTIVO STRATEGICO (2017_OS02):

sviluppo e consolidamento delle competenze professionali, del grado di partecipazione e del grado di consapevolezza del ruolo/funzione degli incaricati di posizione organizzativa.

Finalità: valorizzare le professionalità interne, accrescere le competenze sotto il profilo amministrativo-gestionale e finanziario-contabile in funzione del consolidamento delle modalità di lavoro, attraverso momenti formativi specifici e di restituzione interna.

3) OBIETTIVO STRATEGICO (2017_OS03):

analisi organizzativa del Settore Ambiente e Territorio, dell'Area tecnica e del Settore Sistemi informativi e politiche europee.

Finalità: sviluppare una adeguata analisi organizzativa in grado di definirne le potenzialità ed il migliore dimensionamento. L'analisi è volta ad approcciare anche uno studio in progress sul servizio manutenzione strade onde verificarne in prospettiva la tenuta e lo sviluppo.

4) OBIETTIVO STRATEGICO (2017_OS04):

definizione ed aggiornamento del piano integrato di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sia in termini di formazione che di sensibilizzazione e partecipazione del personale.

Finalità: adeguare il piano secondo le indicazioni ANAC (linee guida sugli obblighi di pubblicità al D.Lgs.vo 97/2016, sull'accesso civico, delibera n. 831/2016 in tema di anticorruzione) e declinare step di avanzamento compatibili con i termini di approvazione del Piano 2018 – 2020, in funzione altresì della necessaria attività di ingegnerizzazione progressiva dei processi già individuati e

dell'individuazione di misure di controllo del rischio, con particolare riferimento alle aree di maggior rischio per l'Ente, nonché la definizione di idonee indicatori del contesto specifico.

5) OBIETTIVO STRATEGICO (2017_OS05):

Consolidamento e sviluppo dello standard di qualità dei servizi.

Finalità: valorizzare l'impegno gestionale connesso al consolidamento, innalzamento e sviluppo della qualità dei servizi ed in generale connesso al controllo della spesa e degli equilibri di bilancio, in considerazione delle necessità di assestamento dell'Ente anche rispetto ad una situazione amministrativo – finanziaria critica ed incerta.

Note operative:

Dall'obiettivo strategico discendono obiettivi gestionali le cui attività non siano riconducibili ai precedenti obiettivi purché non di carattere puramente ordinario. Nel dettaglio:

Per i servizi per il lavoro, l'impegno è rivolto all'intercettazione dall'esterno di risorse finanziarie e umane specialistiche per garantire dal punto di vista qualitativo e quantitativo i servizi erogati all'utenza.

Analogamente, l'individuazione di finanziamenti esterni è il perno per il mantenimento e la riqualificazione del patrimonio edilizio, con particolare attenzione agli edifici scolastici.

Per quanto riguarda le infrastrutture stradali, accanto alla necessità di ottimizzazione della spesa, si aggiunge la programmazione ed il mantenimento in sicurezza della rete viaria di competenza, attraverso il costante confronto con la programmazione regionale e comunale, razionalizzando gli interventi realizzabili da parte degli attori pubblici e/o privati.

Relativamente alle funzioni delegate regionali, oltre alla necessità di definizione ed assestamento delle stesse, l'impegno verte sul monitoraggio degli standard qualitativi cui si aggiunge particolare attenzione alle funzioni di vigilanza.

Per quanto riguarda le funzioni del Settore preposto alle materie ambientali e territoriali, la cui attività è contraddistinta da delicati procedimenti di carattere autorizzatorio e di vigilanza, si intende implementare il sistema di monitoraggio attraverso "carte di controllo" per il monitoraggio dei tempi procedurali.